



Credem Private Equity S.G.R. S.p.A.
Cap.Soc.int. versato Euro 2.400.000,00
Registro Imprese Reggio Emilia e C.F. 02008670354
P.IVA: 02008670354 - Iscritta all'Albo delle SGR al
N.158.

Sede Sociale e Direzione
Via Che Guevara, 4 - 42100 Reggio Emilia
Gruppo Bancario "Credito Emiliano - **CREDEM**

BILANCIO AL 31/12/2005

Relazione sulla gestione

Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio al 31 dicembre 2005

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Enrico Corradi
Vice Presidente	Lucio Zanon di Valgiurata
Consiglieri	Marco Braglia Maurizio Esposito Giorgio Medici Daniele Molinaro

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Gianni Tanturli
Sindaci Effettivi	Giulio Morandi Giuseppe Piroli
Sindaci Supplenti	Paolo Giaroli Alberto Galaverni

INDICE

	Pag.
<i>Relazione sulla gestione</i>	4
<i>Proposte all'Assemblea</i>	7
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	8
<i>Bilancio al 31 dicembre 2005</i>	9
<i>Stato Patrimoniale</i>	10
<i>Conto Economico</i>	12
<i>Prospetto delle variazioni del patrimonio netto</i>	13
<i>Rendiconto finanziario</i>	14
<i>Nota Integrativa</i>	16
<i>Parte A – Politiche contabili</i>	17
<i>Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	25
<i>Parte C – Informazioni sul Conto Economico</i>	41
<i>Parte D – Altre informazioni</i>	49
“Prima applicazione degli IFRS”	52

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

Credem Private Equity SGR è diventata pienamente operativa per la gestione degli investimenti, realizzando in data 09/02/2005 il closing del suo primo fondo chiuso, Credem Venture Capital, raggiungendo una raccolta complessiva netta di 38.500.000,00 di Euro.

Si chiude pertanto la lunga fase di start up che ha penalizzato i risultati della società nei primi esercizi.

Il 2005 si caratterizza soprattutto per il primo investimento realizzato per conto di Credem Venture Capital: l'acquisizione di una partecipazione di maggioranza in Agrifarma, catena ligure specializzata nella distribuzione di prodotti per animali.

Situazione della Società e andamento della gestione

In relazione a tale bilancio si precisa che la società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.Lgs. n. 38 del 28/02/2005 di redigere il bilancio di esercizio secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) a far data dal 31/12/2005.

Il progetto di bilancio al 31/12/2005 si chiude con un utile di Euro 173.785.

Tale risultato positivo, viene conseguito per effetto delle commissioni di gestione.

I principali aggregati reddituali possono essere sintetizzati come segue (in unità di Euro):

	2005	2004
Commissioni nette	747.794	-1.913
Margine di interesse	5.268	16.545
Risultato operazioni finanziarie	0	0
Spese amministrative	-561.131	-404.877
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-593	-593
Altri proventi, oneri di gestione, netti	4.602	2.976
Proventi/(oneri) straordinari, netti	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-22.155	124.339
Risultato netto	173.785	-263.523

Le spese amministrative sono incrementate del 38,6% rispetto all'anno precedente, raggiungendo i livelli attesi per effetto del rafforzamento di organico e per gli oneri connessi alla gestione amministrativa e operativa del fondo.

I principali aggregati patrimoniali possono essere sintetizzati come segue:

	2005	2004
Portafoglio titoli	792.442	0
Immobilizzi	1.481	2.074

Crediti e altre attività	1.844.729	1.324.072
Patrimonio netto contabile	2.301.071	1.234.844
Debiti	337.581	91.302
Garanzie ed Impegni	0	0

Da evidenziare nel 2005 un significativo incremento del patrimonio netto dovuto all'aumento di capitale di Euro 900.000,00 effettuato per allineare il patrimonio di vigilanza alle richieste della normativa emessa da Banca d'Italia in data 14 Aprile 2005.

In ottemperanza alle disposizioni di legge il portafoglio titoli è costituito da quote del fondo Credem Venture Capital (2,1% della raccolta complessiva del fondo). La voce di sintesi crediti e altre attività raccoglie principalmente l'investimento della liquidità in commercial paper, i crediti verso il fondo e il saldo disponibile sul conto corrente, come meglio dettagliati in nota integrativa.

Passando all'esame della gestione per l'esercizio 2005 si segnala quanto segue.

Bilancio Consolidato

La società non è un'impresa capogruppo ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 87/92.

Moneta di conto

Tutti i valori esposti nel bilancio e nella relazione sono espressi in Euro

Azioni proprie e della controllante

Azioni proprie

La società non possiede né direttamente né per tramite di società fiduciarie o interposta persona azioni proprie.

Azioni della controllante

La società non possiede né direttamente né per tramite di società fiduciarie o interposta persona alcuna partecipazione in imprese controllanti.

Rapporti con la controllante

Si ritiene che i contratti posti in essere con Credem e con Credem Holding siano a condizioni di mercato; essi sono giustificati in relazione ai vantaggi compensativi caratteristici dell'operatività infragruppo.

Rapporti con società appartenenti al gruppo

La società è controllata da Credito Emiliano S.p.A ed è inserita nel perimetro del gruppo bancario Credito Emiliano-CREDEM.

I più significativi importi delle operazioni infragruppo sono indicati nella Nota Integrativa, nell'ambito dell'analisi della composizione delle voci di bilancio.

Per le altre "parti correlate" diverse dalle società del gruppo, i rapporti di fornitura di beni e servizi realizzati all'interno del Gruppo e rientranti nell'attività tipica delle società interessate sono rappresentati unitamente all'operatività con clienti e fornitori, in quanto sempre effettuati con oggetto, corrispettivo, modalità e tempi di realizzazione non dissimili da quanto usualmente praticato nei rapporti con clienti/fornitori. Non sono state rilevate operazioni atipiche o inusuali.

Attività di ricerca e sviluppo

Non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo

AVVENIMENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Credem Private Equity SGR intende proseguire con la ricerca di investimenti per il fondo. Sono attualmente in esame diverse proposte di investimento con l'obiettivo di concludere almeno un'altra operazione per conto del Fondo entro il primo semestre 2006.

Proposte all'Assemblea

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico il Rendiconto Finanziario il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e la Nota Integrativa al 31/12/2005 così come presentata dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso e nelle singole voci.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio della Vostra Società al 31 dicembre 2005 chiuso con un utile di Euro 173.785 proponendoVi di accantonare un ventesimo dell'utile d'esercizio a riserva legale e di destinare la parte restante a copertura delle perdite pregresse.

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Enrico Corradi

Reggio Emilia, 24/03/2006

Bilancio al 31 dicembre 2005

STATO PATRIMONIALE SGR

	Voci dell'attivo	31/12/2005	31/12/2004
10.	Cassa e disponibilità liquide	0	0
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
30.	Attività finanziarie al <i>fair value</i>	0	0
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	792.442	0
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
60.	Crediti	1.833.916	1.170.596
	a) per gestioni di patrimoni	165.157	0
	b) altri crediti	1.668.759	1.170.596
70.	Derivati di copertura	0	0
80.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0
90.	Partecipazioni	0	0
100.	Attività materiali	1.481	2.074
110.	Attività immateriali	0	0
120.	Attività fiscali	4.698	5.430
	a) correnti	1.780	2.512
	b) anticipate	2.918	2.918
130.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
140.	Altre attività	6.115	148.046
	TOTALE ATTIVO	2.638.652	1.326.146

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2005	31/12/2004
10.	Debiti	272.292	65.457
20.	Titoli in circolazione	0	0
30.	Passività finanziarie di negoziazione	0	0
40.	Passività finanziarie al fair value	0	0
50.	Derivati di copertura	0	0
60.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0
70.	Passività fiscali	22.155	0
	<i>a)</i> correnti	22.155	
	<i>b)</i> differite		
80.	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	0	0
90.	Altre passività	28.063	16.649
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	15.071	9.196
110.	Fondi per rischi e oneri:		0
	<i>a)</i> quiescenza e obblighi simili		
	<i>b)</i> altri fondi		0
120.	Capitale	2.400.000	1.500.000
130.	Azioni proprie (-)	0	0
140.	Strumenti di capitale	0	0
150.	Sovrapprezzi di emissione	0	0
160.	Riserve	(265.156)	(1.633)
170.	Riserve da valutazione	(7.558)	0
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	173.785	(263.523)
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.638.652	1.326.146

	<u>CONTO ECONOMICO SGR</u>	31/12/2005	31/12/2004
10.	Commissioni attive	946.335	0
20.	Commissioni passive	(198.541)	(1.913)
	COMMISSIONI NETTE	747.794	(1.913)
30.	Dividendi e proventi assimilati	0	0
40.	Interessi attivi e proventi assimilati	5.268	16.545
50.	Interessi passivi e oneri assimilati	0	0
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	0	0
70.	Risultato netto dell'attività di copertura	0	0
80.	Risultato netto delle attività finanziarie al fair value	0	0
90.	Risultato netto delle passività finanziarie al fair value	0	0
100.	Utile/perdita da cessione di:	0	0
	<i>a)</i> attività finanziarie disponibili per la vendita		
	<i>b)</i> attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	<i>c)</i> altre attività finanziarie		
	<i>d)</i> passività finanziarie		
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	753.062	14.632
110.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	0	0
	<i>a)</i> attività finanziarie disponibili per la vendita		
	<i>b)</i> attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	<i>c)</i> altre attività finanziarie		
120.	Spese amministrative:	(561.131)	(404.877)
	<i>a)</i> spese per il personale	(233.631)	(184.960)
	<i>b)</i> altre spese amministrative	(327.500)	(219.917)
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(593)	(593)
140.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	0	
150.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	0	0
170.	Altri oneri di gestione	(123)	0
180.	Altri proventi di gestione	4.725	2.976
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(195.940)	(387.862)
190.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	0
200.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	0
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	195.940	(387.862)
210.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(22.155)	124.339
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	173.785	(263.523)
220.	Utile (Perdita) delle attività non correnti e dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	173.785	(263.523)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO SGR

(in migliaia di Euro)

	Esistenze al 31.12.04	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.05	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Utile (perdita) esercizio xI	Patrimonio netto al 31.12.05
						Operazioni sul patrimonio netto							
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	1.500		1.500				900						2.400
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve: a) di utili b) altre	(2)		(2)	(264)									(264) (2)
Riserve da valutazione						(8)							(8)
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Risultato di esercizio	(264)		(264)									174	174
Patrimonio netto	1.234		1.234			(8)	900					174	2.300

RENDICONTO FINANZIARIO SGR

ATTIVITA' OPERATIVA	
1. Gestione	174
commissioni attive	946
commissioni passive	(199)
interessi attivi e proventi assimilati	5
interessi passivi e oneri assimilati	
dividendi e proventi assimilati	
spese per il personale	(234)
altri costi	(327)
altri ricavi	5
imposte	(22)
2. Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie	142
attività finanziarie detenute per la negoziazione	
attività finanziarie al fair value	
attività finanziarie disponibili per la vendita	
crediti	142
altre attività	
3. Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie	(1.356)
attività finanziarie detenute per la negoziazione	
attività finanziarie al fair value	
attività finanziarie disponibili per la vendita	(792)
crediti	(564)
altre attività	
4. Liquidità generata dall'incremento delle passività finanziarie	247
debiti	207
titoli in circolazione	
passività finanziarie di negoziazione	
passività finanziarie al fair value	
altre passività	40
5. Liquidità assorbita dal rimborso/riacquisto delle passività finanziarie	0
debiti	
titoli in circolazione	
passività finanziarie di negoziazione	
passività finanziarie al fair value	
altre passività	
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	(793)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
1. Liquidità generata dal decremento di	
partecipazioni	
attività finanziarie detenute sino alla scadenza	
attività materiali	
attività immateriali	
altre attività	
2. Liquidità assorbita dall'incremento di	
partecipazioni	
attività finanziarie detenute sino alla scadenza	
attività materiali	
attività immateriali	
altre attività	
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
emissione/acquisti di azioni proprie	900
emissione/acquisto strumenti di capitale	
distribuzione dividendi e altre finalità	(8)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	
LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	99

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	Importo
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	73
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	99
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	171

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – POLITICHE CONTABILI**A.1 - Parte Generale****Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il bilancio al 31 dicembre 2005 è stato redatto nel rispetto delle istruzioni per la redazione del bilancio degli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli IMEL, delle SGR e delle SIM emesse da Banca d'Italia in data 14 Aprile 2006 e nella piena conformità di tutti i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee, vigenti alla data del 31 dicembre 2005 e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento UE n. 1606/2002.

Gli schemi di bilancio riportano i corrispondenti dati di raffronto riferiti all'esercizio 2004. In tali schemi la riesposizione dei dati del periodo precedente non è stata effettuata con riferimento agli strumenti finanziari (IAS 32 e 39), che pertanto rispecchiano le modalità di rilevazione e valutazione previste dai precedenti principi contabili nazionali. Pertanto nella valorizzazione dei crediti, debiti, titoli, contratti derivati, e operazioni di copertura sono stati applicati i principi contabili utilizzati fino all'esercizio 2004

Inoltre, essendo il bilancio al 31.12.2005 la prima rendicontazione periodica redatta secondo gli IFRS, nell'apposita appendice "Prima applicazione degli IFRS" si è provveduto a illustrare le modalità di applicazione degli IFRS secondo quanto previsto dall'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard" includendo inoltre le riconciliazioni previste dai paragrafi 39, 40 dello stesso IFRS 1.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto, e si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione dettati dallo IFRS 1:

- Continuità aziendale. Attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono valutate secondo valori di funzionamento delle società del Gruppo, in quanto destinate a durare nel tempo.
- Competenza economica. Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.
- Coerenza di presentazione. Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci delle banche.
- Aggregazione e rilevanza. Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.
- Divieto di compensazione. Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci delle banche.
- Informativa comparativa. Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili trimestrali, a meno che un Principio Contabile Internazionale

o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati trimestrali.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si segnalano eventi di particolare rilevanza successivi alla data di riferimento del bilancio.

Sezione 4 – Altri aspetti

A2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza.

In particolare, vengono incluse in questa voce le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Criteri di iscrizione e di cancellazione

Fatte salve le eccezioni previste dallo IAS 39, i titoli del portafoglio disponibile per la vendita non possono essere trasferiti in altri portafogli né titoli di altri portafogli possono formare oggetto di trasferimento al portafoglio disponibile per la vendita.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

I titoli disponibili per la vendita che formano oggetto di operazioni di compravendita a pronti non ancora regolate (regular way) vengono iscritti (se acquistati) oppure cancellati (se venduti) secondo il principio della "data di regolamento". Gli interessi dei titoli vengono computati in base al loro tasso interno di rendimento; le quantità in rimanenza a fine periodo sono stimate secondo il metodo del costo medio ponderato continuo. I titoli di tipo strutturato, costituiti dalla combinazione di un titolo e di uno o più strumenti derivati incorporati, sono disaggregati e contabilizzati separatamente dai derivati in essi impliciti, se questi presentano caratteristiche economiche e di rischio differenti da quelle dei titoli sottostanti e se sono configurabili come autonomi contratti derivati.

Criteria di valutazione

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il fair value dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

Successivamente i titoli vengono valutati al fair value: a) il fair value degli strumenti quotati in mercati attivi (efficienti) si ragguglia alle quotazioni di chiusura dei mercati; b) il fair value degli strumenti non quotati in mercati attivi corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa attesi, computato tenendo conto dei diversi profili di rischio insiti negli strumenti oggetto di valutazione; c) il fair value delle partecipazioni di minoranza non quotate viene stimato sulla base di metodologie mutuata dalle tecniche di valutazione d'azienda e ritenute più idonee per il tipo di attività svolta dall'azienda.

I titoli di capitale, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi, calcolati in base alla metodologia del T.I.R., vengono allocati nelle voci "interessi attivi e proventi assimilati", i dividendi alla voce "dividendi e proventi assimilati", mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Crediti

Criteria di classificazione

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da operazioni di leasing finanziario ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

Criteria di iscrizione e di cancellazione

I crediti e i titoli sono allocati nel portafoglio all'atto dell'erogazione o dell'acquisto e non possono formare oggetti di successivi trasferimenti in altri portafogli né strumenti finanziari di altri portafogli possono essere trasferiti nel portafoglio crediti.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

Criteria di valutazione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il fair value è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata (dodici mesi) fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito.

Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico, e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito.

- Gli interessi attivi dei crediti e dei titoli vengono allocati nella voce "interessi attivi e proventi assimilati".
- Gli utili e perdite da cessione dei crediti e dei titoli vengono allocati nella voce "utile/perdita da cessione o riacquisto di crediti".
- Le perdite da impairment e le riprese di valore dei crediti e dei titoli vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. I valori di iscrizione possono essere considerati un'approssimazione ragionevole del fair value (In base ai principi enunciati nello IAS 32, per i crediti e i debiti a breve termine non è necessaria alcuna indicazione sul fair value quando il valore contabile è un'approssimazione ragionevole del fair value).

Attività materiali

Criteria di classificazione

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Criteria di iscrizione e di cancellazione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione, o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteria di valutazione

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore.

- Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Gli ammortamenti sono calcolati con criteri basati sul decorrere del tempo.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- Gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette su attività materiali".
- I profitti e le perdite derivanti dalle operazioni di cessione vengono allocati nella voce "utili/perdite da cessione di investimenti".

Attività immateriali

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, il principio contabile IAS 38 prevede che i costi di impianto e di ampliamento non siano mai capitalizzabili: gli importi in essere al 31/12/2004 sono pertanto stati annullati con riduzione delle riserve di utili indivisi.

Attività e passività fiscaliCriteri di classificazione

Le poste della fiscalità corrente includono eccedenze di pagamenti (attività correnti) e debiti da assolvere (passività correnti) per imposte sul reddito di competenza del periodo. Le poste della fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con differenze temporanee deducibili (attività differite) e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (passività differite).

Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni dei maggiori valori dell'attivo rappresentati dalle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

La consistenza del fondo imposte viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Attività e passività fiscali sono imputate al conto economico (voce "imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"), salvo quando esse derivino da operazioni i cui effetti vanno attribuiti direttamente al patrimonio netto (nel qual caso vengono imputate al patrimonio) o da operazioni di aggregazione societaria (nel qual caso entrano nel computo del valore di avviamento).

Fondi per rischi ed oneriCriteri di classificazione

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli accantonamenti/recuperi a fronte dei fondi per rischi e oneri vengono allocati nella voce "accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri".

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale è stato iscritto sulla base del suo valore attuariale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- i ricavi derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato. I proventi relativi a strumenti finanziari per i quali la suddetta misurazione non è possibile affluiscono al conto economico lungo la durata dell'operazione.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”

Voci/Valori	Totale 31/12/2005		Totale 31/12/2004	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito di cui Titoli di Stato				
2. Titoli di capitale				
3. Quote di O.I.C.R.		792	0	0
4. Altre attività				
5. Attività cedute non cancellate				
5.1. rilevate per intero				
5.2. rilevate parzialmente				
Totale		792	0	0

La voce accoglie le quote del fondo Credem Venture Capital, acquisite in ottemperanza al provvedimento di Banca D'Italia del 14 Aprile 2005, le quote sono state classificate nella categoria “residuale”: attività finanziarie disponibili per la vendita in quanto prive dei requisiti caratteristici per la classificazione fra gli investimenti posseduti fino a scadenza o fra gli strumenti finanziari al fair value (le quote non sono infatti detenute per la negoziazione e manca un mercato attivo nel quale il fair value possa essere misurato).

La tabella 4.2 mostra la composizione della voce per emittenti, mentre le variazioni sono indicate nella tabella 4.3.

Le sedici quote del fondo Credem Venture Capital, acquisite a Euro 50.000,00 sono state valutate in base all'ultimo prezzo di riferimento: valore quota al 31/12/2005 - pari a Euro 49.527,612.

La perdita complessiva evidenziata di Euro 7.558,21 riflette la normale erosione del NAV da parte delle commissioni di gestione, in assenza di proventi per la dismissione degli investimenti.

In base ai nuovi principi IFRS, le variazioni della “voce 40” non hanno riflessi diretti in conto economico, ma sono iscritte nella riserva da valutazione.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2005		Totale 31/12/2004	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
2. Titoli di capitale				
a) Banche				
b) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
3. Quote di O.I.C.R.		792	0	0
4. Altre attività				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
5. Attività cedute non cancellate				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
TOTALE		792	0	0

4.3 "Attività finanziarie disponibili per la vendita": variazioni annue

Variazioni/Tipologia	Titoli di debito		Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Altre attività	Totale
		Titoli di Stato				
A. Esistenze iniziali				0		0
B. Aumenti						
B1. Acquisti				800		0
B2. Variazioni positive di Fair Value						
B3. Riprese di valore						
- imputate al conto economico						
- imputate al patrimonio netto						
B4. Trasferimenti da altri portafogli						
B5. Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C1. Vendite						
C2. Rimborsi						
C3. Variazioni negative di Fair Value				8		8
C4. Rettifiche di valore						
- imputate al conto economico						
- imputate al patrimonio netto						
C5. Trasferimenti ad altri portafogli						
C6. Altre variazioni						
D. Rimanenze finali				792		792

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 Dettaglio della voce 60 “Crediti”

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2005	Totale 31/12/2004
1. Crediti per servizio di gestione di patrimoni:		
1.1 gestione di OICR	165	0
1.2 gestione individuale		
1.3 gestione di fondi pensione		
2. Crediti per altri servizi:		
2.1 consulenze a terzi		
2.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>		
2.3 altri		
3. Altri crediti:		
3.1 recuperi costi del personale distaccato		
3.2 pronti contro termine di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote		
3.3 depositi e conti correnti	171	73
3.4 altri	1.498	1.098
4. Attività cedute non cancellate		
4.1 rilevate per intero		
4.2 rilevate parzialmente		
Totale	1.834	1.171
Fair Value	1.834	1.171

La voce “crediti verso OICR” comprende le voci di costo sostenute dalla SGR in nome e per conto del fondo nel corso della chiusura della prima operazione di investimento (consulenze e due diligence).

La voce “altri” è costituita principalmente dagli investimenti della liquidità in commercial paper, investimento perfezionato con Credem Leasing.

La tabella seguente evidenzia la composizione dei crediti ripartiti per controparte.

6.2 Crediti: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR
1.Crediti per servizi di gestione di patrimoni:						
1.1 OICR					165	0
1.2 gestioni individuali						
1.3 gestione di fondi pensione						
2. Crediti per altri servizi:						
2.1 consulenze						
2.2 funzioni aziendali in outsourcing						
2.3 altri						
3 Altri crediti:						
3.1 recuperi spese del personale distaccato						
3.2 pronti contro termine di cui su titoli di stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote						
3.3 depositi e conti correnti	171	171				
3.4 altri			1.498	1.498		
4 Attività cedute non cancellate						
4.1 rilevate per intero						
4.2 rilevate parzialmente						
Totale (31/12/2005)	171	171	1.498	1.498	165	0
Totale (31/12/2004)	73	73	1.098	1.098	0	0

Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

Voci/Valutazione	Totale 31/12/2005		Totale 31/12/2004	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) impianti elettronici	1		2	
e) altri				
2. acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) impianti elettronici				
e) altri				
Totale	1		2	

10.2 "Attività materiali": variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Totale
A. Esistenze iniziali				2	2
B. Aumenti					
B.1 Acquisti				0	0
B.2 Riprese di valore					
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:					
a) patrimonio netto					
b) conto economico					
B.4 Altre variazioni					
C. Diminuzioni				1	1
C.1 Vendite					
C.2 Ammortamenti				1	1
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:					
a) patrimonio netto					
b) conto economico					
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:					
a) patrimonio netto					
b) conto economico					
C.5 Altre variazioni					
D. Rimanenze finali				1	1

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto delle relative quote di ammortamento (evidenziato nella tabella delle variazioni annue). Il valore residuo è rappresentativo del valore economico delle immobilizzazioni

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

	31/12/2005	31/12/2004
Attività per imposte anticipate	3	3
Attività per imposte correnti	2	3
Totale	5	6

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e anticipate”

	31/12/2005	31/12/2004
Passività fiscali correnti	22	
Passività fiscali differite		
Totale	22	

Le imposte anticipate sono riconducibili all’effetto fiscale dovuto all’annullamento delle immobilizzazioni immateriali.

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31/12/2005	Totale 31/12/2004
1. Esistenze iniziali	3	0
2. Aumenti	0	3
2.1 Imposte anticipate rilevate nell’esercizio	0	3
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	0	0
3.1 Imposte anticipate annullate ell’esercizio		
a) Rigiri		
b) Svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	3	3

Sezione 14 - Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Dettaglio/Valori	31/12/2005	31/12/2004
Risconti diversi	6	7
Crediti verso la controllante	0	122
Altri crediti		18
Totale	6	147

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti – Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 “Debiti”

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2005	Totale 31/12/2004
1. Debiti verso reti di vendita:	0	0
1.1 per attività di collocamento OICR		
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali		
1.3 per attività di collocamento fondi pensione		
2. Debiti per attività di gestione:	19	0
2.1 per gestioni proprie	19	0
2.2 per gestioni ricevute in delega		
2.3 per altro		
3. Debiti per altri servizi:	251	65
3.1 consulenze	1	0
3.2 funzioni aziendali date in <i>outsourcing</i>	37	34
3.3 altri	213	31
4. Altri debiti:	2	
4.1 spese per personale distaccato	2	
4.2 pronti contro termine		
di cui su titoli di Stato		
di cui su altri titoli di debito		
di cui su titoli di capitale e quote		
4.3 altri		
Totale	272	65
Fair Value	272	65

I debiti per attività di gestione sono costituiti dalla retrocessione delle commissioni di gestione alla rete dei collocatori.

1.2. "Debiti": composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR
1. Debiti verso reti di vendita:						
1.1 per attività di collocamento OICR						
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali						
1.3 per attività di collocamento fondi pensione						
2. Debiti per attività di gestione:	7	7			12	
2.1 per gestioni proprie	7	7			12	
2.2 per gestioni ricevute in delega						
2.3 per altro						
3. Debiti per altri servizi:	6	6	(3)	(3)	248	
3.1 consulenze ricevute						
3.2 funzioni aziendali date in <i>outsourcing</i>	5	5	(3)	(3)	25	
3.3 Altri	1	1			223	
4. Altri debiti:	2	2				
4.1 Spese per personale distaccato	2	2				
4.2 Pronti contro termine						
di cui su titoli di Stato						
di cui su altri titoli di debito						
di cui su titoli di capitale e quote						
4.3 altri						
Totale (31/12/2005)	15	15	(3)	(3)	260	0
Totale (31/12/2004)	10	10	3	3	54	0

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2005	Totale 31/12/2004
Debiti verso dipendenti	9	1
Debiti verso erario	12	11
Debiti verso enti assistenziali/previdenziali	7	5
Totale	28	17

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 “ Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

	Totale 31/12/2005	Totale 31/12/2004
A. Esistenze iniziali	9	3
B. Aumenti	11	6
B1. Accantonamento dell'esercizio	11	6
B2. Altre variazioni in aumento	0	0
C. Diminuzioni	0	0
C1. Liquidazioni effettuate	0	0
C2. Altre variazioni in diminuzione	5	0
<u>D. Esistenze finali</u>	15	9

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie	Importo
A. Capitale	
A.1 Azioni ordinarie	2.400
A.2 Altre azioni	0

Il capitale sociale al 31/12/2005 è interamente sottoscritto e versato, ed è suddiviso in n. 2.400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna per un controvalore complessivo di Euro 2.400.000,00 detenute dai seguenti azionisti per le rispettive percentuali:

- Credito Emiliano Reggio Emilia:87,5%
- Banca Euromobiliare Milano:12,5%

Nel corso del 2005 è stato effettuato un aumento di capitale per Euro 900.000,00 sottoscritto esclusivamente da Credito Emiliano.

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 “Riserve”

	Legale	Utili portati a nuovo	IAS
A. Esistenze iniziali	0	0	4
B. Aumenti			
B.1 Attribuzioni di utili			
B.2 Altre variazioni			
C. Diminuzioni			
C.1 Utilizzi			
- copertura perdite			
- distribuzione			
- trasferimento a capitale			
C.2 Altre variazioni		261	
D. Rimanenze finali	0	261	4

La voce riporta la perdita civilistica relativa all'anno precedente (261) e le variazioni apportate in seguito alla applicazione dei principi contabili internazionali.

Per la voce C2 si rimanda alla tabella successiva

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

Voci/componenti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali rivalutazione	Altre
A. Esistenze iniziali	0					
B. Aumenti	0					
B1. Variazioni positive di fair value						
B2. Altre variazioni						
C. Diminuzioni	8					
C1. Variazioni negative di fair value	8					
C2. Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	8					

La riserva è stata costituita per accogliere le variazioni delle attività finanziarie disponibili per la vendita, si riferisce pertanto al decremento di valore delle quote del fondo Credem Venture Capital inserite in portafoglio.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Commissioni attive e passive - Voci 10 E 20

1.1 “Commissioni attive e passive”

Gestione di patrimoni	Totale 31/12/2005			Totale 31/12/2004		
	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette
A.GESTIONE DI PATRIMONI						
1.Gestioni proprie						
1.1 Fondi comuni						
Commissioni di gestione	778	31	747	0	0	0
Commissioni di incentivo						
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	168	168	0	0	0	0
Commissioni di <i>switch</i>						
Altre commissioni						
Totale commissioni da fondi comuni	946	199	747	0	0	0
1.2 Gestioni individuali						
Commissioni di gestione						
Commissioni di incentivo						
Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
Altre commissioni						
Totale commissioni da gestioni individuali						
1.3Fondi pensione aperti						
Commissioni di gestione						
Commissioni di incentivo						
Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
Altre commissioni						
Totale commissioni da fondi pensione aperti						
2.Gestioni ricevute in delega						
Commissioni di gestione						
Commissioni di incentivo						
Altre commissioni						
Totale commissioni da gestioni ricevute in delega						
Totale commissioni per gestione (a)	946	199	747	0	0	0
B.ALTRI SERVIZI						
Consulenza						
Altri servizi da specificare						
Totale commissioni per altri servizi (b)						
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	946	199	747	0	0	0

Le commissioni di collocamento sono state retrocesse interamente ai collocatori, come da convenzione di collocamento.

Le commissioni di gestione sono state retrocesse nella misura dell'1,50% in proporzione alla raccolta effettuata dalla rete dei promotori Credem e Banca Euromobiliare.

1.2 “Commissioni passive”: ripartizione per tipologia e controparte

Tipologia/ Controparte	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti		Totale	
		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo
A.GESTIONE PATRIMONI								
1.Gestioni Proprie								
1.1 Commissioni di collocamento								
OICR	156	156			13	0	169	156
Gestioni individuali								
Fondi pensione								
1.2 Commissioni di mantenimento								
OICR								
Gestioni individuali								
Fondi pensione								
1.3 Commissioni di incentivazione								
OICR								
Gestioni individuali								
Fondi pensione								
1.4 Altre Commissioni								
OICR	12	12			18	0	30	12
Gestioni individuali								
Fondi pensione								
2.Gestioni ricevute in delega								
OICR								
Gestioni individuali								
Fondi pensione								
Totale commissioni per attività di gestione (A)	168	168			31	0	199	168
B.ALTRI SERVIZI								
Consulenze								
Altri servizi (da specificare)								
Totale commissioni per altri servizi (B)								
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	168	168			31	0	199	168

Sezione 3 – Interessi - Voci 40 e 50

3.1 Composizione della voce 40 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altro	Totale 31/12/2005	Totale 31/12/2004
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti				5	5	17
6. Altre attività						
7. Derivati di copertura						
Totale				5	5	17

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 120

10.1 Composizione della voce 120.a "Spese per il personale"

Voci	Totale 31/12/2005	Totale 31/12/2004
1) Personale dipendente	182	138
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	134	102
b) oneri sociali	37	28
c) indennità di fine rapporto	0	0
d) spese previdenziali	0	0
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	11	8
f) altre spese	0	0
2) Altro personale	6	1
3) Amministratori	46	46
Totale	234	185

Le spese per il personale sono cresciute del 26% rispetto all'anno precedente in seguito all'assunzione di un secondo dipendente nella sede di Milano.

10.2 *Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"*

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2005	Totale 31/12/2004
- compensi sindaci	10	4
- spese bancarie	1	1
- servizi outsourcing (contabilità e amm.ne titoli)	126	61
- servizi intercompany (amministrazione personale, pianificazione, servizi societari, IT)	83	46
- revisione bilancio e controllo interno	23	28
- canoni di locazione	37	53
- spese telefoniche e info provider	9	8
- consulenze	6	2
- legali e notarili	4	1
- spese di rappresentanza	1	2
- viaggi e missioni	8	6
- altre	19	7
Totale	327	219

Le principali voci di costo non hanno subito particolari variazioni rispetto all'anno precedente ad eccezione dell'incremento dei costi per i servizi di outsourcing, peraltro previsto in concomitanza con l'avvio della fase operativa del fondo.

Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1.di proprietà - ad uso funzionale - per investimento	1			1
2. acquisite in leasing finanziario - ad uso funzionale - per investimento				
TOTALE	1			1

Sezione 16 –Altri proventi di gestione - Voce 180*16.1 Composizione della voce 180 “Altri proventi di gestione”*

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2005	Totale 31/12/2004
- Proventi diversi	5	3
Totale	5	3

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210

19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	Totale 31/12/2005	Totale 31/12/2004
1. Imposte correnti	22	0
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	0	0
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate	0	0
5. Variazione delle imposte differite	0	0
Imposte di competenza dell'esercizio	22	0

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Utile civilistico	196	
Imposte teoriche IRES	65	33%
Imposte teoriche IRAP	8	4,25%
Utile teorico	123	

Utile civilistico	196	
Variazioni fiscali	23	
Utile fiscale	219	
Perdite fiscali pregresse	(204)	
Imponibile Ires	16	
Imponibile Irap	401	
Imposte effettive IRES	5	2,55%
Imposte effettive IRAP	17	8,67%
Utile effettivo	174	

Parte D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.1.3 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

Le quote di fondo di proprietà sono depositati presso il Credito Emiliano S.p.A.

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR (dettaglio per ciascun OICR)

OICR	31/12/2005	31/12/2004
1.Gestioni proprie		
Fondi comuni:		
Chiusi	38.136	0
Totale gestioni proprie	38.136	0
2.Gestioni ricevute in delega		
OICR:		
OICR aperti		
OICR chiusi		
Totale gestioni ricevute in delega		
3.Gestioni date in delega a terzi		
OICR:		
OICR aperti		
OICR chiusi		
Totale gestioni date in delega a terzi		

Sezione 2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**A. RISCHI FINANZIARI****B. RISCHI OPERATIVI****Informazioni di natura qualitativa****1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo****Informazioni di natura quantitativa**

All'interno del Gruppo Credem, è stato avviato il progetto "OpRisk", nell'ambito delle attività di adeguamento a Basilea II (grande progetto Basel II).

Tale progetto coinvolge attualmente sei società del Gruppo: Credembanca, Euromobiliare Sim, Euromobiliare SGR, Banca Euromobiliare, Credemleasing, e Abaxbank.

L'estensione alle altre entità del gruppo, tra le quali Credem Private Equity SGR sarà oggetto d'analisi, in un secondo momento, una volta a regime il modello di analisi sulle "società pilota".

Sezione 3 - Operazioni con parti correlate*1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti*

Dettaglio/Valori	31/12/2005	31/12/2004
A Amministratori e dirigenti	172	171
Totale	172	171

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni avvenute con tali entità sono state concluse alle normali condizioni di mercato. Per Credem Private Equity SGR non è richiesta l'illustrazione delle operazioni.

Sezione 5 - Altre informazioni*Numero medio dei dipendenti per categoria*

- a) Dirigenti: 1
- b) Quadri direttivi: 0,5
- c) Restante personale: 0

La prima applicazione degli IAS/IFRS (FTA - First Time Adoption)

Nota tecnica

Di seguito si rendicontano le principali rettifiche effettuate allo Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2004, al 31 dicembre 2004, al conto economico del 31 dicembre 2004 e del 1° gennaio 2005, rispetto ai dati redatti secondo i principi contabili italiani.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Le commercial paper in essere al 31/12/04 sono state riclassificate fra i crediti verso la clientela. Ai sensi dello IAS 39 la voce “crediti “ incorpora tutti i crediti con pagamenti fissi o determinabili non quotati in un mercato attivo, ad eccezione di quelli classificati come “ disponibili per la vendita” o come “fair value true profit or loss”.

Debiti verso enti creditizi e enti finanziari

I debiti verso Credem Spa e Credem Holding sono stati accorpati nella voce “Debiti verso Banche” in quanto trattasi di debiti con scadenza a breve termine per servizi amministrativi erogati dalla Capogruppo o da Credem Holding.

Attività immateriali

I nuovi principi restringono la possibilità di capitalizzarne i costi relativi.

Le spese di costituzione sono state stornate a partire dal 01/01/2004.

In contropartita sono stati movimentati:

- la riserva di First Time Adoption nella riconciliazione al 01/01/2004, direttamente il conto economico nelle riconciliazioni al 31/12/2004 e all'1/01/2005. In tali prospetti le relative quote di ammortamento sono state stornate dal conto economico dell'esercizio.

Attività e passività fiscali

Su tali rettifiche indicate precedentemente sono stati calcolati i relativi effetti fiscali differiti (relativamente alla immobilizzazioni immateriali in essere al 31/12/2003) e correnti (relativamente alla quota 2004), calcolati sulla base dell'aliquota in vigore al 31/12/2004.

PROSPETTO A: Impatto IAS/IFRS	31/12/2003	Imposte	Attività immateriali	1/01/2004
	Principi contabili nazionali	IAS 12	IAS 38	Principi contabili internazionali
Valuta: MIGLIAIA DI EURO	Valori di bilancio			Valori di bilancio IAS
Cassa e disponibilità liquide	-			-
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-			-
Attività finanziarie valutate al fair value (c.d. <i>fair value option</i>)	-			-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-			-
Crediti verso clientela	1.245.547,0			1.245.547,0
<i>Deteriorati</i>	-			-
<i>In bonis</i>	1.245.547,0			1.245.547,0
Crediti verso banche	127.190,0			127.190,0
<i>Deteriorati</i>	-			-
<i>In bonis</i>	127.190,0			127.190,0
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-			-
Derivati di copertura	-			-
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	-			-
Attività materiali	2.667,0			2.667,0
<i>Ad uso funzionale</i>	2.667,0			2.667,0
<i>A scopo di investimento</i>	-			-
Attività immateriali	2.869,0		2.869,0	-
<i>di cui: avviamento</i>	-		-	-
Attività fiscali	-	1.068,7		1.068,7
<i>correnti</i>	-			-
<i>differite</i>	-	1.068,7		1.068,7
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	-			-
Altre attività	21.278,0			21.278,0
TOTALE ATTIVITA'	1.399.551,0	1.068,7	- 2.869,0	1.397.750,7
Debiti verso banche	34.954,0			34.954,0
Debiti verso clientela	-			-
Passività finanziarie di negoziazione	-			-
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-			-
Passività subordinate	-			-
Passività finanziarie associate al trasferimento di attività in via di dismissione	-			-
Derivati di copertura	-			-
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	-			-
Fondi rischi su crediti	-			-
Trattamento di fine rapporto del personale	3.339,0			3.339,0
Fondi per rischi ed oneri	-			-
Passività fiscali	-			-
Azioni rimborsabili	-			-
Passività: impegni di riacquisto a termine di propri strumenti patrimoniali	-			-
Altre passività	66.092,0			66.092,0
TOTALE PASSIVITA'	104.385,0	-	-	104.385,0
Capitale	1.500.000,0			1.500.000,0
Sovrapprezzo di emissione	-			-
Altri strumenti patrimoniali	-			-
<i>di cui: componente patrimoniale di strumenti finanziari composti</i>	-			-
Riserve da valutazione	-			-
Riserve	20.230,0	1.068,7	2.869,0	22.030,3
<Azioni proprie>	-			-
Utile (Perdita) dell'esercizio	184.604,0			184.604,0
Patrimonio di pertinenza di terzi	-			-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.295.166,0	1.068,7	- 2.869,0	1.293.365,7
TOTALE PASSIVITA' PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI E PATRIMONIO NETTO	1.399.551,0	1.068,7	- 2.869,0	1.397.750,7

PROSPETTO A: Impatto IAS/IFRS	31/12/2004	Imposte	Attività immateriali	31/12/2004
	Principi contabili nazionali	IAS 12	IAS 38	Principi contabili internazionali
	Valori di bilancio			Valori di bilancio IAS
Valuta: MIGLIAIA DI EURO				
Cassa e disponibilità liquide	-			-
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-			-
Attività finanziarie valutate al fair value (c.d. <i>fair value option</i>)	-			-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-			-
Crediti verso clientela	1.097.986,0			1.097.986,0
<i>Deteriorati</i>				-
<i>In bonis</i>	1.097.986,0			1.097.986,0
Crediti verso banche	72.610,0			72.610,0
<i>Deteriorati</i>				-
<i>In bonis</i>	72.610,0			72.610,0
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				-
Derivati di copertura				-
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica				-
Attività materiali	2.074,0			2.074,0
<i>Ad uso funzionale</i>	2.074,0			2.074,0
<i>A scopo di investimento</i>	-			-
Attività immateriali	7.834,0		7.834,0	-
<i>di cui: avviamento</i>				-
Attività fiscali	-	2.918,2		2.918,2
<i>correnti</i>				-
<i>differite</i>		2.918,2		2.918,2
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	-			-
Altre attività	150.558,0			150.558,0
TOTALE ATTIVITA'	1.331.062,0	2.918,2	- 7.834,0	1.326.146,2
Debiti verso banche	12.603,0			12.603,0
Debiti verso clientela	-			-
Passività finanziarie di negoziazione	-			-
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-			-
Passività subordinate	-			-
Passività finanziarie associate al trasferimento di attività in via di dismissione	-			-
Derivati di copertura	-			-
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	-			-
Fondi rischi su crediti	-			-
Tattamento di fine rapporto del personale	9.196,0			9.196,0
Fondi per rischi ed oneri	-			-
Passività fiscali	-			-
Azioni rimborsabili	-			-
Passività: impegni di riacquisto a termine di propri strumenti patrimoniali	-			-
Altre passività	69.503,0			69.503,0
TOTALE PASSIVITA'	91.302,0	-	-	91.302,0
Capitale	1.500.000,0			1.500.000,0
Sovraprezzo di emissione	-			-
Altri strumenti patrimoniali	-			-
<i>di cui: componente patrimoniale di strumenti finanziari composti</i>				-
Riserve da valutazione	-			-
Riserve	167,0	1.068,7	2.869,0	1.633,3
<Azioni proprie>	-			-
Utile (Perdita) dell'esercizio	260.407,0	1.849,5	4.965,0	263.522,5
Patrimonio di pertinenza di terzi	-			-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.239.760,0	2.918,2	- 7.834,0	1.234.844,2

PROSPETTO A: Impatto IAS/IFRS	31/12/2004	Imposte	Attività immateriali	31/12/2004
	Principi contabili nazionali	IAS 12	IAS 38	Principi contabili internazionali
Valuta: MIGLIAIA DI EURO	Valori di bilancio			Valori di bilancio IAS
Interessi attivi e proventi assimilati	16.545,0			16.545,0
Interessi passivi e oneri assimilati				-
Margine di interesse	16.545,0	-	-	16.545,0
Commissioni nette	- 1.913,0	-	-	- 1.913,0
<i>commissioni attive</i>				-
<i>commissioni passive</i>	- 1.913,0			- 1.913,0
Dividendi e proventi simili				-
Risultato netto dell'attività di negoziazione				-
Risultato netto dell'attività di copertura				-
Utile/perdita da cessione di:	-	-	-	-
<i>crediti</i>				-
<i>attività finanziarie disponibili per la vendita</i>				-
<i>attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>				-
<i>passività finanziarie</i>				-
Variazione netta di valore delle attività finanziarie valutate al fair value				-
Margine di intermediazione	14.632,0	-	-	14.632,0
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-	-	-	-
<i>crediti</i>				-
<i>attività finanziarie disponibili per la vendita</i>				-
<i>altre attività finanziarie</i>				-
Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri				-
Costi operativi	- 400.481,0	-	- 4.965,0	- 405.446,0
<i>spese amministrative</i>	- 397.476,0	-	-	- 397.476,0
<i>spese per il personale</i>	- 137.629,0			- 137.629,0
<i>altre spese amministrative</i>	- 259.847,0			- 259.847,0
<i>rettifiche di valore nette su attività materiali</i>				-
<i>rettifiche di valore nette su attività immateriali</i>	-3029		-4965	- 7.994,0
<i>di cui - avviamento</i>				
<i>risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali</i>				
<i>altri oneri/proventi di gestione</i>	24			24,0
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto				
Risultato della gestione operativa	- 385.849,0	0	-4965	390.814,0
Utili (perdite) da cessione di investimenti				
Utile (perdita) al lordo delle imposte	- 385.849,0	0	-4965	390.814,0
Imposte sul reddito di periodo	125442	1.849,5		127.291,5
Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte				
Utile (perdita) di terzi				
Utile (perdita) di periodo	- 260.407,0	1.849,5	-4965	263.522,5

PROSPETTO A: Impatto IAS/IFRS	31/12/2004	Imposte	Attività immateriali	1/01/2005
	Principi contabili nazionali	IAS 12	IAS 38	Principi contabili internazionali
	Valori di bilancio			Valori di bilancio IAS
Valuta: MIGLIAIA DI EURO				
Cassa e disponibilità liquide	-			-
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-			-
Attività finanziarie valutate al fair value (c.d. <i>fair value option</i>)	-			-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-			-
Crediti verso clientela	1.097.986,0			1.097.986,0
<i>Deteriorati</i>	-			-
<i>In bonis</i>	1.097.986,0			1.097.986,0
Crediti verso banche	72.610,0			72.610,0
<i>Deteriorati</i>	-			-
<i>In bonis</i>	72.610,0			72.610,0
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-			-
Derivati di copertura	-			-
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	-			-
Attività materiali	2.074,0			2.074,0
<i>Ad uso funzionale</i>	2.074,0			2.074,0
<i>A scopo di investimento</i>	-			-
Attività immateriali	7.834,0		7.834,0	-
<i>di cui: avviamento</i>	-			-
Attività fiscali	-	2.918,2		2.918,2
<i>correnti</i>	-			-
<i>deferite</i>	-	2.918,2		2.918,2
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	-			-
Altre attività	150.558,0			150.558,0
TOTALE ATTIVITA'	1.331.062,0	2.918,2	- 7.834,0	1.326.146,2
Debiti verso banche	12.603,0			12.603,0
Debiti verso clientela	-			-
Passività finanziarie di negoziazione	-			-
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-			-
Passività subordinate	-			-
Passività finanziarie associate al trasferimento di attività in via di dismissione	-			-
Derivati di copertura	-			-
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	-			-
Fondi rischi su crediti	-			-
Tattamento di fine rapporto del personale	9.196,0			9.196,0
Fondi per rischi ed oneri	-			-
Passività fiscali	-			-
Azioni rimborsabili	-			-
Passività: impegni di riacquisto a termine di propri strumenti patrimoniali	-			-
Altre passività	69.503,0			69.503,0
TOTALE PASSIVITA'	91.302,0	-	-	91.302,0
Capitale	1.500.000,0			1.500.000,0
Sovrapprezzo di emissione	-			-
Altri strumenti patrimoniali	-			-
Riserve da valutazione	-			-
Riserve	167,0	1.068,7	- 2.869,0	1.633,3
<Azioni proprie>	-			-
Utile (Perdita) dell'esercizio	- 260.407,0	1.849,5	- 4.965,0	263.522,5
Patrimonio di pertinenza di terzi	-			-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.239.760,0	2.918,2	- 7.834,0	1.234.844,2
TOTALE PASSIVITA', PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI E PATRIMONIO NETTO	1.331.062,0	2.918,2	- 7.834,0	1.326.146,2

Il bilancio della Società sarà incluso sia nel bilancio consolidato della controllante Credito Emiliano SpA sia nel bilancio consolidato di Credito Emiliano Holding SpA.

Ai sensi dell'art. 2497bis vengono esposti i dati essenziali desunti dagli ultimi bilanci approvati (chiusi al 31.12.2004) sia dalla controllante diretta Credito Emiliano SpA, sia della controllante indiretta Ccredito emiliano Holding SpA.

2004

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di Euro)

	CREDITO EMILIANO HOLDING SPA
Totale attivo	465.811
Totale delle passività	19.118
Patrimonio netto	446.693

CONTO ECONOMICO

(migliaia di Euro)

	CREDITO EMILIANO HOLDING SPA
Margine Finanziario	41.392
Margine Servizi	8.500
Costi Operativi	-8.840
Risultato Lordo di Gestione	41.052
Oneri e Proventi straordinari	73
Ammortamento su avviamenti	-
Rettifiche nette di valore su crediti	-
Accantonamenti per rischi	-
Svalutazione netta partecipazioni	-
Utile prima delle imposte	41.125
Imposte sul reddito	-491
Utile netto	40.634
Numero medio dipendenti	54

(migliaia di Euro)

	CREDITO EMILIANO SPA
Totale attivo	14.932.355
Totale delle passività	14.033.342
Patrimonio netto	899.013

CONTO ECONOMICO

(migliaia di Euro)

	CREDITO EMILIANO SPA
Margine Finanziario	348.494
Margine Servizi	297.734
Costi Operativi	-457.826
Risultato Lordo di Gestione	188.402
Oneri e Proventi straordinari	84.708
Ammortamento su avviamenti	-5.443
Rettifiche nette di valore su crediti	-5.211
Accantonamenti per rischi	-4.465
Svalutazione netta partecipazioni	-261
Utile prima delle imposte	257.730
Imposte sul reddito	-80.266
Utile netto	177.464
Numero medio dipendenti	4.255